

# Esportazione documenti

**martedì 30 settembre 2025**

29-09-2025	<b>ANSA - Cattolica</b>	3
	Centro Cuore al Gemelli, l'ospedale che ridefinirà la cura	
29-09-2025	<b>Adnkronos Salute</b>	4
	SANITA': WORLD HEART DAY, AL GEMELLI PARTE IL CANTIERE DEL NUOVO CENTRO CUORE	
29-09-2025	<b>Adnkronos Salute</b>	5
	SANITA': WORLD HEART DAY, AL GEMELLI PARTE IL CANTIERE DEL NUOVO CENTRO CUORE (2)	
29-09-2025	<b>AskaNews</b>	7
	Salute, al Policlinico Gemelli nasce 'Cuore': per curare meglio	
29-09-2025	<b>AskaNews</b>	9
	Salute, al Policlinico Gemelli nasce 'Cuore': per curare meglio -2-	
29-09-2025	<b>AskaNews</b>	11
	Al Gemelli parte cantiere nuovo centro malattie cardiovascolari	
29-09-2025	<b>AskaNews</b>	13
	Al Gemelli parte cantiere nuovo centro malattie cardiovascolari -2-	
29-09-2025	<b>Agi</b>	15
	Salute: parte cantiere centro Cuore Gemelli, nuovo modello cura	
29-09-2025	<b>Agi</b>	16
	Salute: parte cantiere centro Cuore Gemelli, nuovo modello cura (2)	
29-09-2025	<b>Agi</b>	17
	Salute: parte cantiere centro Cuore Gemelli, nuovo modello cura (3)	
29-09-2025	<b>Dire</b>	18
	SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA	
29-09-2025	<b>Dire</b>	19
	SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA -2-	
29-09-2025	<b>Dire</b>	20
	SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA -3-	
29-09-2025	<b>Dire</b>	21
	SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA -4-	
29-09-2025	<b>Dire</b>	22
	SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA -5-	
29-09-2025	<b>Nova</b>	23
	Sanità: parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni	
29-09-2025	<b>Nova</b>	24
	Sanità: parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (2)	
29-09-2025	<b>Nova</b>	25
	Sanità: parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (3)	
29-09-2025	<b>Nova</b>	26
	Sanità: parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (4)	
29-09-2025	<b>Nova</b>	27
	Sanità: parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (5)	
29-09-2025	<b>Nova</b>	28
	Sanità: parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (6)	
29-09-2025	<b>Nova</b>	29
	Sanità: parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (7)	

### Centro Cuore al Gemelli, l'ospedale che ridefinirà la cura

(ANSA) - ROMA, 29 SET - Parte il cantiere del centro 'Cuore' (Cardiovascular Unique OfferReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del dipartimento di Scienze cardiovascolari Cuore e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non lascia la richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento negli ultimi anni con risultati positivi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. "Cuore è un progetto all'avanguardia - afferma Massimo Massetti, ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del dipartimento Cuore - che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta i percorsi di cura". Il polo sanitario, con una superficie complessiva di 27.000 metri quadri, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital e 9 sale operatorie attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Spazio anche alla sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale. "La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari - spiega Daniele Franco, presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Ircs - il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona". "Questo progetto rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro - spiega Franco Parasassi, presidente di Fondazione Roma -. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicuriamo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazioni siano rispettati". (ANSA).

### **SANITA': WORLD HEART DAY, AL GEMELLI PARTE IL CANTIERE DEL NUOVO CENTRO CUORE**

Roma, 29 set. (Adnkronos Salute) - Entro i prossimi 3 anni Roma avrà un nuovo polo sanitario dedicato alle malattie cardiovascolari. Parte oggi il cantiere del Centro Cuore (Cardiovascular unique offer reengineered) del Gemelli. Il policlinico universitario, con il sostegno di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze cardiovascolari - Cuore, diretto da Massimo Masetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa - spiegano dall'Irccs - sperimentato dal dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il progetto, annunciato in occasione della Giornata mondiale del cuore, sarà realizzato dal Gruppo Webuild, tramite la controllata Nbi, in meno di 3 anni nel campus dell'università Cattolica del Sacro Cuore - Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs a Roma sulla collina prospiciente al Pronto soccorso. Con una superficie complessiva di 27 mila metri quadrati - descrive una nota - il Centro Cuore ospiterà 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni Day hospital, 9 sale operatorie e tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. L'intervento sarà realizzato garantendo una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera grazie a due collegamenti. Nel solco della tradizione e con lo sguardo rivolto al futuro, il nuovo polo sanitario sarà anche un esempio di sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per massimizzare la luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. "La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari - afferma Daniele Franco, presidente della Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs - Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con Fondazione Roma, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti ed el Paese". (segue) (Com-Fil/Adnkronos Salute) ISSN 2499 - 3492.

### SANITA': WORLD HEART DAY, AL GEMELLI PARTE IL CANTIERE DEL NUOVO CENTRO CUORE (2)

(Adnkronos Salute) - "Con la realizzazione del nuovo Polo Cuore, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero a livello globale -sottolinea Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild - Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando quanto l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Cuore è un progetto che unisce cura, ricerca e sostenibilità e che incarna la nostra visione di infrastrutture capaci di lasciare un'eredità tangibile di progresso".

Dichiara il presidente di Fondazione Roma, Franco Parasassi: "Il progetto Cuore rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro. Il centro diverrà un importante asset nell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la Fondazione Roma rappresenta un investimento fortemente 'mission oriented', volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo e un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese".

Si tratta di "un vero fiore all'occhiello - commenta il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma - che coniuga una eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci. Oggi è la Giornata mondiale del cuore: le malattie cardiovascolari sono la prima causa di mortalità, e dai dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come Consiglio regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative visto che da 1 anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute', programma gratuito di prevenzione che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva".

"Cuore è un progetto all'avanguardia - conclude Massimo Massetti, professore ordinario di Cardiocirurgia all'università Cattolica e direttore del Dipartimento Cuore - che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Ssn per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina".

Intorno al polo specialistico sarà infine allestito un percorso, all'interno di un parco botanico, con valenza anche terapeutica (healing garden), grazie al contributo di

Confagricoltura. (Com-Fil/Adnkronos Salute) ISSN 2499 - 3492.

### Salute, al Policlinico Gemelli nasce 'Cuore': per curare meglio

Roma, 29 set. (askanews) - In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230 mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Policlinico Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc. La proposta è quella di un complesso che sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW; con un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampi vetrate per lasciare spazio alla luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. Cuore, avrà una superficie complessiva di 27 mila metri quadri, e sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. I lavori per la realizzazione sono stati affidati al gruppo Webuild, tramite la controllata NBI, e garantiranno una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera, attraverso due collegamenti. 'La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari - dice Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS -. Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con Fondazione Roma, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti ed il Paese.' Alla realizzazione del progetto del polo Cuore ha largamente contribuito Fondazione Roma, ente privato non profit di natura associativa che da 200 anni opera a sostegno del progresso economico e sociale della collettività, con una particolare attenzione per il mondo della sanità. 'Fondazione Roma - commenta il presidente Franco Parasassi - ha sempre riservato una grande attenzione ai settori della salute pubblica, della medicina preventiva e riabilitativa e della ricerca scientifica in ambito biomedico. Il progetto CUORE rappresenta per noi un impegno molto articolato, complesso e di lunga durata che, una volta a regime, introdurrà un vero e proprio cambio di paradigma nella cura delle malattie cardiovascolari, mettendo il paziente al centro. L'impegno della Fondazione Roma non si limiterà al mero sostegno di tipo finanziario. Abbiamo infatti come nostro obiettivo primario la massimizzazione dell'impatto sociale di ogni nostra iniziativa. Attraverso un attento e costante

monitoraggio del progetto, ci assicureremo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati. Un impegno che nasce dalla responsabilità che il nostro ente sente di avere verso le persone ed i bisogni che esprimono. Il progetto CUORE rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro. Il Centro diverrà un importante asset nell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la Fondazione Roma rappresenta un investimento fortemente 'mission oriented', volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo ed un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese'. (Segue).

### Salute, al Policlinico Gemelli nasce 'Cuore': per curare meglio -2-

Roma, 29 set. (askanews) - 'Il progetto Cuore rappresenta un vero fiore all'occhiello, che coniuga una eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci - ha dichiarato il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma. Una realtà, Cuore, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità. Oggi, è la Giornata mondiale del Cuore: le malattie cardiovascolari sono le prime cause di mortalità, e dai dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come consiglio regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative, visto che, tra l'altro, da un anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute', programma gratuito di prevenzione, che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva'. Cuore è un progetto all'avanguardia - afferma il professor Massimo Massetti, ordinario di cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del Dipartimento Cuore -, che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina'. Al meeting dedicato alla prevenzione e alla cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto CUORE, nella hall del Gemelli intitolato 'La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto CUORE', strutturato in tre sezioni tematiche - La Cura, La Ricerca e L'Insegnamento - sono inoltre intervenuti Daniele Piacentini, Direttore Generale Fondazione Gemelli IRCCS, Renato Lattante, Direttore Generale Fondazione Roma, Angelo Santori, Segretario Nazionale ANPA di Confagricoltura, Antonio Gasbarrini, Direttore Scientifico Fondazione Gemelli IRCCS, Francesco Burzotta, Direttore UOC Cardiologia, e Giovanna Liuzzo, UOC Cardiologia, Alessandro Sgambato, Preside della Facoltà di Medicina Università Cattolica del Sacro Cuore, Yamume Tshomba, direttore UOC Chirurgia Vascolare, Andrea Flex, direttore UOC Medicina Interna Cardiovascolare, la coordinatrice infermieristica Orietta Sofo con il paziente Raffaele Bracalenti, la ricercatrice Ottavia Borghese e lo specializzando Angelo Marino. A portare il suo saluto e incoraggiamento per questa importante opera sua eminenza monsignor Claudio Giuliadori. Il progetto tecnico, ideato dallo Studio Binini, è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli e

dalla Fondazione Roma, in collaborazione con l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori, all'interno del campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E il nome stesso, CUORE (Cardiovascular Unique OfferReEngineered), richiama la missione di prossimità, cura e innovazione, cifra distintiva da sempre del Policlinico Gemelli. Cuore, con una superficie complessiva di 27 mila metri quadri, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. 'Con la realizzazione del nuovo Polo Cuore, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero - ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild. Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando come l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Il progetto si inserisce in un percorso consolidato che ha portato alla realizzazione di oltre 200 strutture sanitarie nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la costruzione del Women and Babies Hospital di Perth, confermando una presenza globale e una visione strategica che guarda alla salute come pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile'. Intorno al Polo specialistico sarà infine allestito un percorso, all'interno di un parco botanico, con valenza anche terapeutica (healing garden), grazie al generoso contributo di Confagricoltura e alla sensibilità del suo Presidente, Massimiliano Giansanti. 'È un privilegio per noi essere qui, non solo perché ci unisce l'essere fondamentali nell'alimentazione, ma anche per quella parte di agricoltura che cura l'ambiente, su cui siamo fortemente impegnati come Confagricoltura - ha affermato Giansanti-. Vivere nel verde, riscoprire i valori della natura consente a tutti noi di stare meglio. In questa dimensione, occupandoci del verde del Parco e di quello interno agli edifici, vogliamo contribuire al miglioramento del benessere sia dei pazienti sia di chi lavora al Gemelli'. assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, che ha ricordato la dedica del Parco CUORE all'enciclica 'Laudato Si' di Papa Francesco, nel decimo anniversario della pubblicazione.

### Al Gemelli parte cantiere nuovo centro malattie cardiovascolari

Milano, 29 set. (askanews) - Parte a Roma il cantiere del Centro Cuore (Cardiovascular Unique OfferReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari - Cuore, diretto dal professor Massimo Massetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario dedicato al cuore verrà costruito da WeBuild in meno di tre anni nel campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs a Roma sulla collina prospiciente al Pronto soccorso. In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230 mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc. "La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari - dichiara Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs -. Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con Fondazione Roma, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti ed il Paese." Alla realizzazione del progetto del polo Cuore ha largamente contribuito Fondazione Roma, ente privato non profit di natura associativa che da 200 anni opera a sostegno del progresso economico e sociale della collettività, con una particolare attenzione per il mondo della sanità. "Fondazione Roma - commenta il suo Presidente Franco Parasassi - ha sempre riservato una grande attenzione ai settori della salute pubblica, della medicina preventiva e riabilitativa e della ricerca scientifica in ambito biomedico. Il progetto CUORE rappresenta per noi un impegno molto articolato, complesso e di lunga durata che, una volta a regime, introdurrà un vero e proprio cambio di paradigma nella cura delle malattie cardiovascolari, mettendo il paziente al centro. L'impegno della Fondazione Roma non si

limiterà al mero sostegno di tipo finanziario. Abbiamo infatti come nostro obiettivo primario la massimizzazione dell'impatto sociale di ogni nostra iniziativa. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicuriamo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati. Un impegno che nasce dalla responsabilità che il nostro ente sente di avere verso le persone ed i bisogni che esprimono. Il progetto CUORE rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro. Il Centro diverrà un importante asset nell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la Fondazione Roma rappresenta un investimento fortemente 'mission oriented', volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo ed un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese." (Segue).

### Al Gemelli parte cantiere nuovo centro malattie cardiovascolari -2-

Milano, 29 set. (askanews) - "Il progetto Cuore rappresenta un vero fiore all'occhiello, che coniuga una eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci - ha dichiarato il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma. Una realtà, CUORE, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità. Oggi, è la Giornata mondiale del Cuore: le malattie cardiovascolari sono le prime cause di mortalità, e da dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come consigliere regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative, visto che, tra l'altro, da un anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute', programma gratuito di prevenzione, che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva". "Cuore è un progetto all'avanguardia - afferma il professor Massimo Massetti, Ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del Dipartimento CUORE -, che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina". Il progetto tecnico, ideato dallo Studio Binini, è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli e dalla Fondazione Roma, in collaborazione con l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori, all'interno del campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E il nome stesso, CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), richiama la missione di prossimità, cura e innovazione, cifra distintiva da sempre del Policlinico Gemelli. Cuore, con una superficie complessiva di 27.000m<sup>2</sup>, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Attenzione massima sarà riservata anche al tema della sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. I lavori sono stati affidati al gruppo Webuild, tramite la controllata NBI, e garantiranno una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera,

attraverso due collegamenti. "Con la realizzazione del nuovo Polo Cuore, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero - ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild. Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando come l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Il progetto si inserisce in un percorso consolidato che ha portato alla realizzazione di oltre 200 strutture sanitarie nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la costruzione del Women and Babies Hospital di Perth, confermando una presenza globale e una visione strategica che guarda alla salute come pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile".

Intorno al Polo specialistico sarà infine allestito un percorso, all'interno di un parco botanico, con valenza anche terapeutica (healing garden), grazie al generoso contributo di Confagricoltura e alla sensibilità del suo Presidente, Massimiliano Giansanti. "È un privilegio per noi essere qui, non solo perché ci unisce l'essere fondamentali nell'alimentazione, ma anche per quella parte di agricoltura che cura l'ambiente, su cui siamo fortemente impegnati come Confagricoltura - ha affermato Giansanti -. Vivere nel verde, riscoprire i valori della natura consente a tutti noi di stare meglio. In questa dimensione, occupandoci del verde del Parco e di quello interno agli edifici, vogliamo contribuire al miglioramento del benessere sia dei pazienti sia di chi lavora al Gemelli".

assistente ecclesiastico generale dell'Università Cattolica, che ha ricordato la dedica del Parco Cuore all'enciclica 'Laudato Si' di Papa Francesco, nel decimo anniversario della pubblicazione.

### Salute: parte cantiere centro Cuore Gemelli, nuovo modello cura

(AGI) - Roma, 29 set. - Parte il cantiere del Centro CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari - CUORE, diretto dal professor Massimo Masetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario dedicato al cuore verrà costruito da WeBuild in meno di tre anni nel campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma sulla collina prospiciente al Pronto soccorso. Il punto sulle caratteristiche e l'impatto del progetto CUORE viene fatto lunedì 29 settembre, in occasione della Giornata Mondiale del Cuore (World Heart Day) presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dove si svolge l'evento moderato dal giornalista e divulgatore scientifico Roberto Giacobbo. In tre tavole rotonde vengono affrontati i temi propri alle tre dimensioni dell'Università Cattolica e del Policlinico Gemelli: cura, insegnamento e ricerca. È un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico-scientifica e le istituzioni sulla lotta alle malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità. Da domenica 28 settembre la facciata del Policlinico è illuminata di rosso. In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230 mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc. (AGI) Pgi (Segue).

### Salute: parte cantiere centro Cuore Gemelli, nuovo modello cura (2)

(AGI) - Roma, 29 set. - "La realizzazione del Centro CUORE rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari - dichiara Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS -. Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con Fondazione Roma, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti e del Paese." Alla realizzazione del progetto del polo CUORE ha largamente contribuito Fondazione Roma, ente privato non profit di natura associativa che da 200 anni opera a sostegno del progresso economico e sociale della collettività, con una particolare attenzione per il mondo della sanità. "Fondazione Roma - commenta il suo Presidente Franco Parasassi - ha sempre riservato una grande attenzione ai settori della salute pubblica, della medicina preventiva e riabilitativa e della ricerca scientifica in ambito biomedico. Il progetto CUORE rappresenta per noi un impegno molto articolato, complesso e di lunga durata che, una volta a regime, introdurrà un vero e proprio cambio di paradigma nella cura delle malattie cardiovascolari, mettendo il paziente al centro. L'impegno della Fondazione Roma non si limiterà al mero sostegno di tipo finanziario. Abbiamo infatti come nostro obiettivo primario la massimizzazione dell'impatto sociale di ogni nostra iniziativa. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicureremo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati. Un impegno che nasce dalla responsabilità che il nostro ente sente di avere verso le persone ed i bisogni che esprimono. Il progetto CUORE rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse pari a circa 77 milioni di euro. Il Centro diverrà un importante asset nell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la Fondazione Roma rappresenta un investimento fortemente mission oriented, volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo ed un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese". (AGI) Pgi (Segue).

### Salute: parte cantiere centro Cuore Gemelli, nuovo modello cura (3)

(AGI) - Roma, 29 set. - "Il progetto CUORE rappresenta un vero fiore all'occhiello, che coniuga una eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci - ha dichiarato il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma. Una realtà, CUORE, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità. Oggi, è la Giornata mondiale del Cuore: le malattie cardiovascolari sono le prime come tasso di mortalità, e da dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come consiglio regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative, visto che, tra l'altro, da un anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute', programma gratuito di prevenzione, che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva". "CUORE è un progetto all'avanguardia - afferma il professor Massimo Masetti, Ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del Dipartimento CUORE -, che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina". CUORE, con una superficie complessiva di 27.000 m, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Attenzione massima sarà riservata anche al tema della sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. (AGI) Pgi.

### **SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA**

(DIRE) Roma, 29 set. - Parte il cantiere del Centro CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered): il Policlinico Gemelli, con il sostegno determinante di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari - CUORE, diretto dal professor Massimo Massetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal Dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario dedicato al cuore verrà costruito da WeBuild in meno di tre anni nel campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS a Roma sulla collina prospiciente al Pronto soccorso. Il punto sulle caratteristiche e l'impatto del progetto CUORE viene fatto lunedì 29 settembre, in occasione della Giornata Mondiale del Cuore (World Heart Day) presso la Hall del Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dove si svolge l'evento moderato dal giornalista e divulgatore scientifico Roberto Giacobbo. In tre tavole rotonde vengono affrontati i temi propri alle tre dimensioni dell'Università Cattolica e del Policlinico Gemelli: cura, insegnamento e ricerca. È un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico-scientifica e le istituzioni sulla lotta alle malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità. Da domenica 28 settembre la facciata del Policlinico è illuminata di rosso. In Italia, un decesso su tre è attribuibile alle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nel nostro Paese (220-230 mila decessi l'anno). Per far fronte a questa epidemia silenziosa, servono interventi e strutture dedicati. La prevenzione, con un'attenzione particolare ai fattori di rischio, e l'aderenza alle terapie sono due attività fondamentali, ma da sole non bastano ad arginare un fenomeno che si prevede in crescita nei prossimi anni: il Gemelli si impegna ad affrontarlo attraverso il nuovo percorso di cura e attraverso strutture progettate ad hoc. (SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

### **SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA** **-2-**

(DIRE) Roma, 29 set. - "La realizzazione del Centro CUORE rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari- dichiara Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS- Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con Fondazione Roma, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti e del Paese". Alla realizzazione del progetto del polo CUORE ha largamente contribuito Fondazione Roma, ente privato non profit di natura associativa che da 200 anni opera a sostegno del progresso economico e sociale della collettività, con una particolare attenzione per il mondo della sanità. "Fondazione Roma- commenta il suo Presidente Franco Parasassi- ha sempre riservato una grande attenzione ai settori della salute pubblica, della medicina preventiva e riabilitativa e della ricerca scientifica in ambito biomedico. Il progetto CUORE rappresenta per noi un impegno molto articolato, complesso e di lunga durata che, una volta a regime, introdurrà un vero e proprio cambio di paradigma nella cura delle malattie cardiovascolari, mettendo il paziente al centro. L'impegno della Fondazione Roma non si limiterà al mero sostegno di tipo finanziario. Abbiamo infatti come nostro obiettivo primario la massimizzazione dell'impatto sociale di ogni nostra iniziativa. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicuriamo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati. Un impegno che nasce dalla responsabilità che il nostro ente sente di avere verso le persone ed i bisogni che esprimono. Il progetto CUORE rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari circa 77 milioni di euro. Il Centro diverrà un importante asset nell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la Fondazione Roma rappresenta un investimento fortemente 'mission oriented', volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo ed un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese". (SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

### **SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA** **-3-**

(DIRE) Roma, 29 set. - "Il progetto CUORE rappresenta un vero fiore all'occhiello, che coniuga un'eccezione come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci - ha dichiarato il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma - Una realtà, CUORE, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità. Oggi, è la Giornata mondiale del Cuore: le malattie cardiovascolari sono le prime come tasso di mortalità, e dai dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come consiglio regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative, visto che, tra l'altro, da un anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute', programma gratuito di prevenzione, che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva". "CUORE è un progetto all'avanguardia - afferma il professor Massimo Massetti, Ordinario di Cardiocirurgia all'Università Cattolica e direttore del Dipartimento CUORE - che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina". (SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

### **SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA** **-4-**

(DIRE) Roma, 29 set. - Al meeting dedicato alla nella hall del Gemelli intitolato "La prevenzione e lacura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto CUORE", strutturato in tre sezioni tematiche - La Cura, La Ricerca e L'Insegnamento - sono inoltre intervenuti Daniele Piacentini, Direttore Generale Fondazione Gemelli IRCCS, Renato Lattante, Direttore Generale Fondazione Roma, Angelo Santori, Segretario Nazionale ANPA di Confagricoltura, Antonio Gasbarrini, Direttore Scientifico Fondazione Gemelli IRCCS, Francesco Burzotta, Direttore UOC Cardiologia, e Giovanna Liuzzo, UOC Cardiologia, Alessandro Sgambato, Preside della Facoltà di Medicina Università Cattolica del Sacro Cuore, Yamume Tshomba, direttore UOC Chirurgia Vascolare, Andrea Flex, direttore UOC Medicina Interna Cardiovascolare, la coordinatrice infermieristica Orietta Sofo con il paziente Raffaele Bracalenti, la ricercatrice Ottavia Borghese e lo specializzando Angelo Marino. A portare il suo saluto e incoraggiamento per questa importante opera S. E. Monsignor Claudio Giuliodori, il progetto tecnico, ideato dallo Studio Binini, è stato commissionato dalla Fondazione Policlinico Gemelli e dalla Fondazione Roma, in collaborazione con l'Istituto G. Toniolo di Studi Superiori, all'interno del campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E il nome stesso, CUORE (Cardiovascular Unique Offer ReEngineered), richiama la missione di prossimità, cura e innovazione, cifra distintiva da sempre del Policlinico Gemelli. CUORE, con una superficie complessiva di 27.000m<sup>2</sup>, sarà dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16 postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imaging cardiovascolare e la telemedicina. Attenzione massima sarà riservata anche al tema della sostenibilità ambientale: il complesso sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kW, un sistema di climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale e migliorare il comfort degli ambienti di cura. I lavori sono stati affidati al gruppo Webuild, tramite la controllata NBI, e garantiranno una continuità architettonica e funzionale con l'attuale struttura ospedaliera, attraverso due collegamenti. (SEGUE) (Com/Buc/ Dire).

### **SANITÀ. GEMELLI 'CUORE', AL VIA CANTIERE PER OSPEDALE CHE RIDEFINISCE LA CURA** **-5-**

(DIRE) Roma, 29 set. - "Con la realizzazione del nuovo Polo CUORE, Webuild mette a disposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero- ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild- Investire in infrastrutture sanitarie oggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualità della vita delle persone, dimostrando come l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore per le comunità. Il progetto si inserisce in un percorso consolidato che ha portato alla realizzazione di oltre 200 strutture sanitarie nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i Quattro Ospedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Gruppo si è recentemente aggiudicato la costruzione del Women and Babies Hospital di Perth, confermando una presenza globale e una visione strategica che guarda alla salute come pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile". Intorno al Polo specialistico sarà infine allestito un percorso, all'interno di un parco botanico, con valenza anche terapeutica (healing garden), grazie al generoso contributo di Confagricoltura e alla sensibilità del suo Presidente, Massimiliano Giansanti. "È un privilegio per noi essere qui, non solo perché ci unisce l'essere fondamentali nell'alimentazione, ma anche per quella parte di agricoltura che cura l'ambiente, su cui siamo fortemente impegnati come Confagricoltura- ha affermato Giansanti- Vivere nel verde, riscoprire i valori della natura consente a tutti noi di stare meglio. In questa dimensione, occupandoci del verde del Parco e di quello interno agli edifici, vogliamo contribuire al miglioramento del benessere sia dei pazienti sia di chi lavora al Gemelli". (Com/Buc/ Dire).

### **Sanita': parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni**

Roma, 29 set - (Agenzia\_Nova) - Parte il cantiere del centro "Cuore", Cardiovascular unique offerre-engineered. Il Policlinico Gemelli, con il sostegno di Fondazione Roma, riunisce in un nuovo edificio tutte le attività del dipartimento di Scienze cardiovascolari, diretto dal professor Massimo Masetti, e le organizza secondo il modello di cura che prende in carico i problemi di salute complessivi del paziente e non la singola richiesta di prestazione. E' quanto si legge in una nota del policlinico. Un modello unico in Italia e in Europa, sperimentato dal dipartimento negli ultimi anni con risultati chiarissimi in fatto di diminuzione della mortalità e di contenimento della spesa, in continuità assistenziale con le strutture sanitarie del Gemelli e del territorio. Il polo sanitario dedicato al cuore verrà costruito da Webuild in meno di tre anni nel campus dell'università cattolica del Sacro Cuore, fondazione policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs a Roma sulla collina prospiciente al pronto soccorso. Il punto sulle caratteristiche e l'impatto del progetto Cuore si tiene oggi, lunedì 29 settembre, in occasione della giornata mondiale del Cuore, nella hall del policlinico universitario Agostino Gemelli Irccs, dove si svolge l'evento moderato dal giornalista e divulgatore scientifico Roberto Giacobbo. (segue) (Com) 29-SET-25 16:18.

### **Sanita': parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (2)**

Roma, 29 set - (Agenzia\_Nova) - In tre tavole rotonde vengono affrontati i temi propri alle tre dimensioni dell'Università Cattolica e del Policlinico Gemelli: cura, insegnamento e ricerca. È un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini, la comunità medico-scientifica e le istituzioni sulla lotta alle malattie cardiovascolari attraverso un confronto diretto tra i principali attori che operano nella sanità. Da domenica 28 settembre la facciata del Policlinico è illuminata di rosso. "La realizzazione del Centro Cuore rappresenta un'infrastruttura strategica per Fondazione Policlinico Gemelli e un significativo passo avanti nella risposta ai bisogni di salute pubblica legati alle patologie cardiovascolari - dichiara Daniele Franco, presidente della fondazione policlinico-universitaria Agostino Gemelli Irccs -. Questo progetto ambizioso nasce da una visione condivisa con Fondazione Roma, a cui va il nostro sincero ringraziamento per il contributo determinante dato alla sua realizzazione. Il nuovo polo integrerà competenze cliniche di elevato livello, tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi, con l'obiettivo di garantire percorsi di cura più efficaci, sostenibili e centrati sulla persona. Fondazione Policlinico Gemelli conferma così il proprio impegno nello sviluppo di una sanità di eccellenza, orientata al futuro e al servizio di tutti i pazienti e del Paese". (segue) (Com) 29-SET-25 16:18.

### **Sanita': parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (3)**

Roma, 29 set - (Agenzia\_Nova) - Alla realizzazione del progetto del polo Cuore ha largamente contribuito Fondazione Roma, ente privato non profit di natura associativa che da 200 anni opera a sostegno del progresso economico e sociale della collettività, con una particolare attenzione per il mondo della sanità. "Fondazione Roma - commenta il suo presidente Franco Parasassi - ha sempre riservato una grande attenzione ai settori della salute pubblica, della medicina preventiva, riabilitativa e della ricerca scientifica in ambito biomedico. Il progetto Cuore rappresenta per noi un impegno molto articolato, complesso e di lunga durata che, una volta a regime, introdurrà un vero e proprio cambio di paradigma nella cura delle malattie cardiovascolari, mettendo il paziente al centro. L'impegno della Fondazione Roma non si limiterà al mero sostegno di tipo finanziario. Abbiamo infatti come nostro obiettivo primario la massimizzazione dell'impatto sociale di ogni nostra iniziativa. Attraverso un attento e costante monitoraggio del progetto, ci assicuriamo che le sue finalità socio-assistenziali ed il valore aggiunto in termini di innovazione siano rispettati. Un impegno che nasce dalla responsabilità che il nostro ente sente di avere verso le persone ed i bisogni che esprimono. Il progetto Cuore rappresenta per noi un rilevante investimento che mobilita risorse, pari a circa 77 milioni di euro. Il Centro diverrà un importante asset nell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, ma per la Fondazione Roma rappresenta un investimento fortemente mission oriented, volto a generare più che un ritorno economico, soprattutto un impatto sociale positivo ed un cambio di prospettiva decisivo in un campo come quello della sanità, cruciale per il welfare e lo sviluppo economico e civile del nostro Paese". (segue) (Com) 29-SET-25 16:18.

### **Sanita': parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (4)**

Roma, 29 set - (Agenzia\_Nova) - "Il progetto Cuore rappresenta un vero fiore all'occhiello, che coniuga una eccellenza come il Gemelli, tra i primi ospedali al mondo, l'innovazione e la promozione di percorsi di prevenzione efficaci - ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma -. Una realtà, Cuore, dove la persona è al centro di tutto, evidenziando quanto sia rilevante l'umanizzazione delle cure, dove le persone e i loro bisogni sono la priorità. Oggi, è la Giornata mondiale del Cuore: le malattie cardiovascolari sono le prime come tasso di mortalità, ed ai dati emerge quanto sia fondamentale la prevenzione anche su queste patologie. Come consigliere regionale, garantiremo sempre il massimo supporto a queste iniziative, visto che, tra l'altro, da un anno stiamo portando avanti 'Un Consiglio in salute', programma gratuito di prevenzione, che può generare ricadute sulla salute e sul benessere delle persone, oltre a consentire la diagnosi precoce e tempestiva". Per il professor Massimo Massetti, ordinario di Cardiocirurgia all'università cattolica e direttore del dipartimento Cuore, si tratta di "un progetto all'avanguardia, che mira a trasformare la cura delle malattie cardiovascolari non solo grazie a tecnologie di ultima generazione e strutture innovative, ma soprattutto attraverso un modello organizzativo costruito intorno al paziente, in antitesi dunque al sistema tradizionale, che troppo spesso frammenta o è costretto a frammentare i percorsi di cura. Un modello innovativo di cura, intorno al quale costruiamo un ospedale tecnologicamente avanzato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale per migliorare non solo la qualità delle cure cardiovascolari, ma anche l'accesso alle stesse. Un ospedale per tutti, inserito nel territorio, che opera in collaborazione e in continuità assistenziale con le altre strutture per i pazienti del Servizio sanitario. Pensiamo si tratti di un passaggio decisivo per l'ospedale del futuro e di un traino per la sperimentazione di modelli organizzativi simili in altre branche della medicina". (segue) (Com) 29-SET-25 16:18.

### **Sanita': parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (5)**

Roma, 29 set - (Agenzia\_Nova) - Al meeting, nella hall del Gemelli intitolato "La prevenzione e la cura delle malattie cardiovascolari al centro del progetto Cuore", strutturato in tre sezioni tematiche (La cura, La ricerca e L'insegnamento) sono inoltre intervenuti Daniele Piacentini, Direttore Generale Fondazione Gemelli Irccs, Renato Lattante, direttore generale Fondazione Roma, Angelo Santori, Segretario Nazionale Anpa di Confagricoltura, Antonio Gasbarrini, direttore scientifico Fondazione Gemelli Irccs, Francesco Burzotta, direttore Uoc Cardiologia, e Giovanna Liuzzo, Uoc Cardiologia, Alessandro Sgambato, preside della facoltà di Medicina università Cattolica del Sacro Cuore, Yamume Tshomba, direttore Uoc Chirurgia Vascolare, Andrea Flex, direttore Uoc Medicina Interna Cardiovascolare, la coordinatrice infermieristica Orietta Sofo con il paziente Raffaele Bracalenti, la ricercatrice Ottavia Borghese e lo specializzando Angelo Marino. A portare il suo saluto e incoraggiamento per questa importante opera anche monsignor Claudio Giuliadori. (segue)(Com) 29-SET-25 16:18.

### **Sanita': parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (6)**

Roma, 29 set - (Agenzia\_Nova) - Il progetto tecnico, ideato dallo studio Binini, e' statocommissionato dalla fondazione Policlinico Gemelli e dalla Fondazione Roma, in collaborazione con l'istituto Toniolo di studi superiori, all'interno del campus dell'universita' cattolica del SacroCuore. E il nome stesso, Cuore richiama la missione di prossimita', cura e innovazione, cifradistintiva da sempre del Policlinico Gemelli. Cuore, con una superficie complessiva di 27.000 metriquadrati, sara' dotato di 100 posti letto per degenza ordinaria, 28 posti di terapia intensiva, 16postazioni di day hospital, 9 sale operatorie, attrezzate con tecnologie avanzate per l'imagingcardiovascolare e la telemedicina. Attenzione massima sara' riservata anche al tema dellasostenibilita' ambientale: il complesso sara' dotato di un impianto fotovoltaico da 180 kw, un sistemadi climatizzazione a basso impatto ambientale e ampie vetrate per lasciare spazio alla luce naturale emigliorare il comfort degli ambienti di cura. I lavori sono stati affidati al gruppo Webuild, tramitela controllata Nbi, e garantiranno una continuita' architettonica e funzionale con l'attuale strutturaospedaliera, attraverso due collegamenti. "Con la realizzazione del nuovo polo Cuore, Webuild mette adisposizione le competenze specialistiche maturate in anni di esperienza nel settore ospedaliero - hadichiarato Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild. Investire in infrastrutture sanitarieoggi significa investire nel futuro, nella resilienza dei sistemi di cura e nella qualita' della vitadelle persone, dimostrando come l'integrazione tra ingegneria e tecnologia possa generare valore perle comunita'. Il progetto si inserisce in un percorso consolidato che ha portato alla realizzazione dioltre 200 strutture sanitarie nel mondo, tra cui l'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre, i QuattroOspedali Toscani e l'Ospedale del Sud-Est Barese di Monopoli-Fasano in Italia. In Australia, il Grupposi e' recentemente aggiudicato la costruzione del Women and Babies Hospital di Perth, confermando unapresenza globale e una visione strategica che guarda alla salute come pilastro fondamentale dellosviluppo sostenibile". (segue) (Com) 29-SET-25 16:18.

### **Sanita': parte cantiere per centro "Cuore" al Gemelli, lo costruirà Webuild in tre anni (7)**

Roma, 29 set - (Agenzia\_Nova) - Intorno al polo specialistico sarà infine allestito un percorso, all'interno di un parco botanico, con valenza anche terapeutica (healing garden), grazie al generoso contributo di Confagricoltura e alla sensibilità del suo Presidente, Massimiliano Giansanti. "È un privilegio per noi essere qui, non solo perché ci unisce l'essere fondamentali nell'alimentazione, ma anche per quella parte di agricoltura che cura l'ambiente, su cui siamo fortemente impegnati come Confagricoltura - ha affermato Giansanti -. Vivere nel verde, riscoprire i valori della natura consente a tutti noi di stare meglio. In questa dimensione, occupandoci del verde del Parco e di quello interno agli edifici, vogliamo contribuire al miglioramento del benessere sia dei pazienti sia di chi lavora al Gemelli". (Com) 29-SET-25 16:18.